



COMUNE DI MONALE

PROVINCIA DI ASTI

p.za V.Emanuele II°, n. 1 – 14013 - tel. 0141 / 669131-650001 fax.650907

SERVIZIO TECNICO

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 30/04/2025

OGGETTO: fornitura e posa in opera di un eco-compattatore nell'ambito del progetto mangiaplastica SPERIMENTALE “MANGIAPLASTICA”, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, N. 360 DEL 02/09/2021- Aggiudicazione e affidamento alla società Garby Italia srl

VISTI:

l'art.107, l'art.153, comma 5, l'art.191, comma 1, del D.Lgs n°267 del 18.08.2000 (Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali); e l'art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/12; il D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023;

RICHIAMATO il vigente Regolamento dell'Unione sull'organizzazione dei servizi e del personale comunale;

VISTO il bilancio pluriennale 2025-2027;

VISTO lo statuto del Comune;

VISTO il Regolamento Comunale sul sistema di controlli interni approvato con D.C.C. n. 2 del 26/1/13;

VISTI gli artt. 3 e 17 del D.Lgs. 3.2.1993, n. 29 e s.m.i., inerenti le funzioni e le responsabilità dei dirigenti e le Amministrazioni destinatarie delle norme, come sostituiti dal Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

TENUTO CONTO che secondo i disposti dell'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile di settore, avendo idonea professionalità, esercita legalmente le funzioni attribuitegli in sede regolamentare ed è in condizioni di esercitarle tutte nessuna esclusa compresi i compiti aventi efficacia verso l'esterno;

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 2 del 14/01/2015 con cui è stato adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – “Art. 5 Articolazione delle funzioni” (approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 26 del 28/07/2011) ripartendo l'attività dell'Unione che gestisce per i propri comuni associati le funzioni fondamentali previste dalla legge;

VISTI i Decreti del Presidente dell'Unione n. 6 del 22/01/2024 e del Sindaco di Monale n. 2 del 22/01/2024, che attribuiscono l'incarico di Responsabile del servizio tecnico allo scrivente;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il sottoscritto Rotondaro Arch. Luigi, dipendente in ruolo del Comune di Monale, distaccato funzionalmente presso l'unione dei Comuni, Istruttore tecnico direttivo Cat. D2 - Area Tecnica, adotta il seguente provvedimento:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il “*Piano d’azione dell’UE per l’economia circolare*” (COM(2015) 614) adottato nel dicembre 2015 con il quale la Commissione ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare “*una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita*”, confermando altresì, nel 2017, la sua intenzione di concentrarsi sulla produzione e l’uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell’obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 nel Programma di lavoro della Commissione 2018, COM (2017) 650;

VISTA la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla “*Riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente*” (“*single-use plastics - SUP*”), che si pone l’obiettivo di prevenire e ridurre l’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente e sulla salute umana, nonché promuovere la transizione verso un’economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili, contribuendo in tal modo al corretto funzionamento del mercato interno;

CONSIDERATO in particolare l’articolo 6, paragrafo 5, della succitata Direttiva, che prevede come entro il 2025 le bottiglie per bevande in PET debbano contenere almeno il 25% di plastica riciclata e a partire dal 2030 tale percentuale deve raggiungere almeno il 30%;

CONSIDERATO, altresì, l’articolo 9 della medesima Direttiva, che prevede specifici obiettivi di raccolta differenziata delle bottiglie per bevande in PET, ai fini del successivo avvio a riciclo, e segnatamente entro il 2025 pari al 77% in peso rispetto all’immesso al consumo di tale tipologia di prodotti e al 2029 una percentuale pari al 90%;

VISTO il nuovo Piano di azione sull’economia circolare presentato dalla Commissione europea l’11 marzo 2020, punto di riferimento principale per le politiche europee e nazionali per l’economia circolare che verranno sviluppate e messe a sistema dagli Stati Membri che prevede una serie di misure, legislative e non, per l’intero ciclo dei prodotti, dalla progettazione al riciclo, con l’obiettivo di ridurre l’impronta complessiva della produzione e del consumo dell’Unione europea;

CONSIDERATO che la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica attraverso gli eco-compattatori rappresenta una modalità che favorisce la raccolta e la selezione per il successivo avvio dei rifiuti al riciclo di alta qualità e risulta pertanto fondamentale implementarne la diffusione sull’intero territorio nazionale;

VISTO l’articolo 4-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo denominato “*Programma Sperimentale Mangiaplastica*” al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l’utilizzo di eco-compattatori con una dotazione di complessivi euro 27 milioni da destinare come contributi ai comuni per l’installazione di eco-compattatori;

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.360 del 02.09.2021 che al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l’utilizzo di eco-compattatori, nonché di favorirne la raccolta selettiva e di migliorarne l’intercettazione e il riciclo in un’ottica di economia circolare, definisce i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo, in favore dei Comuni, per l’acquisto, l’installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato “*Programma sperimentale Mangiaplastica*”, ai sensi dell’articolo 4-*quinquies* del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141.

DATO ATTO CHE:

- ✓ l’Amministrazione comunale in data 24/02/2024 ha presentato formale l’istanza BMP-04_00000388 per la concessione del finanziamento per la fornitura e posa in opera di un Eco compattatore per la raccolta selettiva e meccanizzata dei contenitori in PET, con le modalità previste dal suddetto Decreto del Ministro della transizione ecologica attraverso il portale messo a disposizione da INVITALIA;

- ✓ con Decreto del Direttore Generale della Direzione Economia Circolare e Bonifiche 7 ottobre 2024, n. 89 di approvazione della graduatoria delle istanze è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento;

ACCERTATO che con il Decreto n 89 del 07/10/2024 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il Comune di Monale risulta beneficiario di un contributo di € 29.981,00;

RICORDATO che il CUP della fornitura era il seguente: **H21E24000040001**

TENUTO CONTO che l'istanza è stata presentata in nome e per conto del Comune, ma tramite un collaboratore esterno, l'Ing. Giuseppe Fulco titolare della Fulling srls, che ha redatto la documentazione necessaria alla presentazione della domanda e si è occupato della gestione del portale ministeriale;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 8 *"Cause di revoca del contributo economico"*, comma 1, del DECRETO 2 settembre 2021 *"Programma sperimentale «Mangioplastica»"*, il contributo è revocato qualora il comune beneficiario non proceda all'aggiudicazione dell'eco-compattatore entro centottanta giorni dalla data dell'erogazione della prima rata;

VISTO che il 30% del contributo concesso di € 29.981,00, pari ad € 8.994,30 è pervenuto al Comune di Monale il 13/11/2024, l'aggiudicazione dovrà avvenire entro il 12 Maggio 2025;

PRESO ATTO che dal 1 Luglio 2023 è in vigore il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023;

PRESO ATTO che in data 31/12/2024 è stato emanato il D.Lgs. n. 209 recante *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36."*

PRESO ATTO dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti persegono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

DATO ATTO che:

- ✓ l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

APPURATO che:

- ✓ l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) **affidamento diretto per lavori** di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ✓ l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- ✓ ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ✓ ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ✓ che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;

PRESO ATTO che diverse ditte fornitrici di macchinari idonei a sopperire alle caratteristiche richieste del progetto mangiaplastica hanno presentato la propria candidatura;

ACCERTATO che a seguito di contatti con l'Ing. Giuseppe Fulco incaricato per supportare lo scrivente nella scelta del macchinario da installare in funzione delle diverse esigenze dell'amministrazione comunale;

RILEVATO che l'offerta presentata dalla società Garby Italia Srl con sede legale in San Marco Evangelista (CE), via delle Industrie, snc con C.F./partita IVA n. 07783721215 per la fornitura posa in opera di eco-compattatore nell'ambito del progetto mangiaplastica è stata ritenuta la migliore per far fronte alle esigenze del bando correlate a quelle dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che:

- ✓ L'applicazione del principio di rotazione, ai sensi del comma 2, dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023, si applica al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;
- ✓ il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- ✓ il principio di rotazione degli affidamenti in ogni caso si applica con riferimento al precedente affidamento di lavori della medesima categoria
- ✓ il Comune di Monale non aveva mai prima d'ora provveduto ad una fornitura simile a quella in oggetto;

ACCERTATO che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, e di esecuzione dei contratti pubblici, a partire da Gennaio 2024 dovranno utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che il citato articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1 del codice;

DATO ATTO che le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

ACCERTATO che l'ANAC ha istituito il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, consultabile sul sito dell'ANAC stesso;

PRESO ATTO che tra le piattaforme certificate presenti nel predetto registro vi è "Tutto Gare PA" di ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL, oltre alle piattaforme messe a disposizione gratuitamente da CONSIP S.P.A., la "eProcurement www.acquistinretepa.it" e quella di "Approvvigionamento Digitale per Stazione Appaltante Consip" (PAD-SA);

TENUTO CONTO che il Comune di Monale ha aderito all'Associazione ASMEL al fine aderire ai fini statutari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, sono state altresì approvate le modalità operative per usufruire dell'erogazione dei servizi di committenza di Asmel Consortile;

VISTO che a decorrere dal 1° Gennaio 2024, la richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo 36/2023 avviene attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP), il cui accesso avviene attraverso i servizi forniti tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

ACCERTATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è tenuto a procedere mediante ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

PRESO ATTO delle modifiche introdotte all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 dall'art. 2, del D.Lgs. n. 209/2024, e dell'Allegato I.01 al D.Lgs. 36/2023, inserito dall'art. 73, comma 1, del D.Lgs. n. 209/2024, relative all'obbligo per le stazioni appaltanti di indicare, già nella decisione a contrarre, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dei lavori da affidare;

RITENUTO che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto dall'impresa, in conformità all'art. 11, commi 1, 2-bis e all'allegato I.01, al D.lgs. 36/2023, sia:

- Categoria: C015 METALMECCANICA: Artigiane

RITENUTO di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con corrispettivo a corpo mediante offerta di ribasso sull'importo della fornitura, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche delle opere oggetto dell'affidamento e dei tempi da rispettare, si ritiene più opportuno cercare di ottenere un risparmio in termini economici e di tempi per ottimizzare l'esecuzione dell'intervento;

RITENUTO pertanto di indire la procedura di selezione relativa alla fornitura in oggetto, tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che con RdO N 5307386 del 23/04/2025 è stata avviata la trattativa diretta sul MePa per l'affidamento della fornitura di che trattasi;

PRESO ATTO che entro la scadenza fissata per il giorno 30/04/2025 la società Garby Italia Srl con sede legale in San Marco Evangelista (CE), via delle Industrie, snc con C.F./partita IVA n. 07783721215, ha presentato la propria candidatura e relativa offerta economica, pari ad € 24.450,00, oltra iva di legge per la fornitura e posa in opera di eco-compattatore nell'ambito del progetto mangiaplastica

DATO ATTO che il contratto collettivo nazionale dichiarato di applicare dalla società Garby Italia Srl è quello del Commercio codice Ateco 46.9;

RITENUTO che il diverso contratto collettivo indicato dall'OE garantisca l'equivalenza delle tutele economiche e normative rispetto a quello indicato dalla SA, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di cui Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023

RICORDATO pertanto che si è ritenuto di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per le seguenti motivazioni:

- a) in aderenza al principio di economicità dell'affidamento, l'esigenza di garantire l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione per la scelta di un contraente, per l'affidamento della fornitura di che trattasi, tenuto conto del rapporto tra il costo delle prestazioni da porre in essere e quello del tempo impiegato per la selezione;
- b) in aderenza al principio di efficacia, per addivenire alle esigenze dell'Amministrazione volte al conseguimento dell'interesse pubblico, stante l'estrema urgenza di affidare la fornitura per non perdere il contributo ottenuto, come sopra citato;
- c) in aderenza al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente, considerato anche l'importo a base d'asta da affidare;
- d) in aderenza al principio di urgenza, vista la scadenza prevista per l'aggiudicazione della fornitura disposta dalla Ministero nell'atto di assegnazione del contributo;

DATO ATTO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- ✓ Fine che con il contratto s'intende perseguire: ***Fornitura e posa in opera di un eco-compattatore e ed erogatore acqua potabile NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "MANGIAPLASTICA";***
- ✓ Importo del contratto: € 24.450,00 oltre IVA di legge al 22%;
- ✓ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ✓ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- ✓ pagamento: verrà corrisposto un pagamento alla regolare conclusione della fornitura del macchinario definito "Mangiaplastica", previa verifica del regolare funzionamento e del rispetto dei requisiti richiesti dal Decreto di concessione del contributo;
- ✓ Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
- ✓ Tipologia del contratto: sarà stipulato a corpo
- ✓ Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- ✓ Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- ✓ in conformità ai combinati disposti dall'art. 53, comma 1 e dell'art 50, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del d.lgs. 36/2023;

- ✓ all'aggiudicatario non verrà richiesta la garanzia definitiva poiché esclusa di legge, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del D.Lgs. 36/2023 per appalti di servizi aventi ad oggetto la redazione della progettazione e del piano di sicurezza e coordinamento, e la restante parte inerente la direzione dell'esecuzione dei lavori è di importo talmente esiguo, inferiore ai 5.000 Euro, che non si ritiene necessario, ai sensi del comma 4, art. 53 del D.Lgs. 36/2023, richiedere detta garanzia definitiva;
- ✓ che per ogni altra clausola contrattuale, si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.lgs. 36/2023;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avente ad oggetto: *“Codice dei Contratti Pubblici”*, per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del sopracitato D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

APPURATO che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'ANAC inerente l'oggetto della presente determinazione - CIG: **B6B018BF88**

STABILITO che la società dovrà impegnarsi a conformarsi alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

VISTA l'attestazione del responsabile del servizio finanziario, in relazione alla copertura finanziaria della spesa, con la quale si rende esecutiva la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACCERTATA la regolarità tecnica del presente atto di cui all'art. 147 bis D.Lgs.vo 267/2000;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste nel bilancio di esercizio 2025;

VISTI:

- ✓ *il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “codice dei contratti pubblici”*
- ✓ *il Decreto n. 81 del 2008 (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);*
- ✓ *la Legge 136/2010;*
- ✓ *gli artt. 107, commi 2 e 3, 147 bis come introdotto dal D.L. 174/12, 151, comma 4, e 183, comma 9. del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;*

DETERMINA

1. Di APPROVARE le premesse sopra indicate quale parte integrante del presente atto;
2. Di AFFIDARE alla Società Garby Italia Srl con sede legale in San Marco Evangelista (CE), via delle Industrie, snc con C.F./partita IVA n. 07783721215, l'incarico per la fornitura e posa in opera di **eco-compattatore nell'ambito del progetto mangiaplastica**, per l'importo di € 24.450,00, oltra iva di legge per complessivi € 29.829,00;

3. Di DARE ATTO che l'aggiudicazione di cui al presente atto è avvenuta nei tempi disposti con l'art. 8 del Decreto 2 settembre 2021, entro 180 giorni data dell'erogazione della prima rata;
4. Di IMPEGNARE le predette somme, come di seguito indicato:

Ditta	Anno	Imp. n.	Mis./Progr./Tit.	Voce	Cap.	Art.	Importo	CIG
Garby Italia Srl	2025	99	09032	8970	3670	1	29.829,00	B6B018BF88

5. Di DARE ATTO che l'esecuzione e la conclusione del presente incarico si svolgerà in parallelo alla relativa opera pubblica, che avverrà presumibilmente entro circa 60 giorni dalla data del presente atto, contestualmente il professionista emetterà regolare fattura;
6. Di DISPORRE che su tutte le fatture e sui relativi mandati di pagamento inerenti il suddetto affidamento vengano sempre riportati i seguenti Codice e indicazioni:
 - CUP: **H21E24000040001**
 - CIG: **B6B018BF88**
 - *progetto finanziato in parte con il Decreto n 89 del 07/10/2024 "progetto mangiaplastica"*
7. DI DARE ATTO che il responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Responsabile del Servizio tecnico, lo scrivente Architetto Rotondaro Luigi, si rende altresì noto che il medesimo funzionario coincide con il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n° 241/1990;
8. di TRASMETTERE la presente determinazione all'affidatario, il quale dovrà trasmetterla firmata digitalmente
9. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio pubblicazioni affinché siano osservate le disposizioni previste dall'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. mediante la pubblicazione del presente atto relativo alla procedura in oggetto sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente";
10. Di DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

Monale, li 30/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to:ROTONDARO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata in forma legale ad ogni effetto di legge all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 09/06/2025, n. Reg. pubbl.

Dal termine di pubblicazione decorrono i termini prescritti dalla Legge per impugnativa, ricorsi ed opposizioni.

La presente determinazione viene altresì pubblicata nella sezione Trasparenza, valutazione e merito in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 37, 38 del D.Lgs. 33/2013.

Monale, li 09/06/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to: ACCASTO Sara

E' copia conforme all'originale, in carta libera per gli usi consentiti dalla Legge

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE